TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_4049

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

La santità del giuramento

I.

La lettera

Anche in quel giorno come al solito io era uscita sul tramontar del sole a far quattro passi col Cappellano. ~~Io~~ Mi ero fermata sul ponte della Manganizza a riposare appoggiata coi gomiti al parapetto. Guardavo alla linea dei ~~colli~~ nostri colli allora leggermente suffusa da un soffio di luce vespertina, guardavo alla sottoposte campagna, alle viti che tornavano a mostrarsi rigogliose ai tanti lavori che si fanno adesso nelle nostre terre e che si son fatti da qualche anno a questa parte. Ne' tempi andati io soleva far spesso delle lunghe escursioni pedestri e quelle colline credo di averle visitate in ogni loro costa più riposta e all'alba e sul meriggio e a tutte le ore del giorno e dio sa quante volte, ora indebolita dagli anni e dalle sventure avevo penato a strascinarmi fino a questo ponte della Manganizza che dista sol pochi chilometri dalla mia dimora, eppure lungi dall'esser melanconica io mi sentivo in me una gioia insolita e chiacchieravo lietamente col buon prete che mi aveva accompagnata ed anch'egli era ilare più del consueto ed entrambi vedevamo le cose di questa nostra cara Italia con occhi pieni di speranza. Avevamo insieme in quel giorno letto alcune pagine di un grande nostro scrittore o per dir meglio erano più giorni che quella lettura c'intratteneva e forse nel trovarci raffermati nelle nostre antiche e recenti opinioni dall'autorità di un Terenzio Mamiani ci aveva fatto entrare nell'anima un certo filo di vanitosa compiacenza che adesso s'affluiva nel nostro umore e ci rendeva loquaci e più che mai confi

tutti nella prosperità civiltà umana. A interrompere
la nostra conversazione venne una donna che dal vicino casale
ci aveva veduti e ci pregava a voler entrare a leggere una lettera
di un suo figliuolo soldato. Entrammo in casina

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE